Siracusa. Corsi di laurea con l’Università di Messina, tutto fermo dopo le dimissioni del Rettore

Gli accordi con l’Università di Messina per l’istituzione di nuovi corsi di laurea a Siracusa potrebbero essere da rivedere e potrebbero anche non essere in effetti validi.
Questo quanto trapela dopo la presentazione di un’interpellanza su questo tema da parte del consigliere comunale Paolo Cavallaro di Fratelli d’Italia.
L’esponente di minoranza ha riportato alta l’attenzione su un’intesa che risale allo scorso novembre, quando l’allora Rettore dell’Università di Messina ha chiesto di attivare alcuni corsi di laurea in locali messi a disposizione dal Comune di Siracusa, percorsi di studio come Giurisprudenza, Scienze Motorie, Scienze Politiche, Amministrazione e Servizi, Consulente del lavoro e Scienze dei servizi giuridici, Scienze Infermieristiche”.
La proposta fu approvata e si individuarono anche i locali dell’ex liceo Gargallo di Ortigia come luogo per ospitare i corsi di laurea, nonché la Cittadella dello Sport ed il Campo Di Natale.
Le ragioni per cui , fino ad oggi, nulla sia accaduto sarebbero legate ad aspetti formali. Il Rettore, che nei giorni scorsi, per altre vicende, si è peraltro dimesso, potrebbe non aver avuto, in quel momento, la facoltà di assumere quel tipo di decisione.
Questioni di cui, secondo quanto annunciato dall’assessore alla Cultura, Fabio Granata, saranno nuovamente discusse, dunque, dopo l’elezione del nuovo Rettore dell’Ateneo di Messina.
Teoricamente, l’idea di massima sarebbe quella di portare nel

capoluogo corsi di laurea in Scienze Infermieristiche e Scienze Motorie.
Ci sarebbe, tuttavia, anche un input da parte di docenti siracusani impegnati all'Università di Catania, in questo senso si spingerebbe per l'istituzione di un corso legato alla Pubblica Amministrazione.
Al momento, bocce ferme, in attesa di individuare la strada da seguire.

s

Melilli. Stop abbandono rifiuti, fioccano sanzioni. "Missione a difesa del territorio"

Continua l'azione di contrasto all'abbandono indiscriminato di rifiuti nel territorio di Melilli.
Il Comando della Polizia Locale ha emesso nuove sanzioni individuando, grazie all'ausilio di postazioni fisse di videosorveglianza e di telecamere mobili, diversi soggetti intenti nell'azione di abbandono di rifiuti.

"La nostra è una vera e propria missione a difesa del territorio. Negli anni, grazie all'Amministrazione che oggi regge il Comune di Melilli, ci siamo dotati di strumenti che non lasciano scampo a chi, imperterrito, non rispetta l'ambiente- dichiara il Comandante della Polizia Locale, Claudio Cava "Oggi però dobbiamo anche sottolineare il lato positivo riscontrato grazie ad una maggiore sensibilizzazione da parte della cittadinanza che, in numero sempre crescente,

ci da una mano reale nella segnalazione di questi atti indiscriminati. Pertanto invitiamo sempre la comunità a segnalare eventuali abbandoni e abusi contattando il numero fisso 0931/552129”.

“Dal primo giorno di insediamento abbiamo- aggiunge il sindaco, Giuseppe Carta- insieme al mio gruppo, dato dei segnali forti in materia di contrasto ai reati ambientali, a 360 gradi. Un’attenzione che oggi è maggiore, grazie al ruolo parlamentare ricoperto, quello di Presidente della IV Commissione “Ambiente, Territorio e Mobilità” che mi ha dotato di strumenti più ampi e incisivi per combattere la criticità. Non ci fermeremo qui-garantisce il primo cittadino- perché, per chi come noi che ama il proprio territorio, il tutto è intollerabile. E una grande risposta la sta dando la mia Comunità con un numero sempre crescente di segnalazioni, a dimostrazione di un attaccamento sempre più forte e del giro di vite che Melilli ha intrapreso negli anni”.

Defibrillatori negli uffici pubblici, “via libera” del consiglio comunale

Defibrillatori negli uffici comunali.
Questo l’input che parte dal consiglio comunale di Siracusa, che ha dato il via libera ad una mozione del gruppo Insieme, guidato da Ivan Scimonelli.
La mozione è passata all’unanimità ed impegna formalmente l’amministrazione comunale ad installare DAE negli uffici comunali e “secondo quanto previsto dalla legge 116 del 4 agosto 2021”.

La considerazione di partenza è legata all’insufficienza di dispositivi di questo tipo nel tessuto urbano.
“Aumentiamo le possibilità di sopravvivenza per chi è colpito da arresto cardiorespiratorio-commenta Scimonelli- È un atto di grande educazione civica oltre che di rispetto per la salute pubblica. Iniziamo insieme una campagna di sensibilizzare il personale comunale, docente, per gli educatori, i genitori e gli studenti”.

“In Italia-ricorda il consigliere comunale- sono 60.000 i decessi per arresto cardiaco ogni anno. In caso di arresto cardiaco, l’inizio della RCP (Rianimazione Cardio-Polmonare) e l’uso del DAE entro i primi 5 minuti comportano un notevole incremento del tasso di sopravvivenza. In caso di arresto cardiaco, dopo ogni minuto la probabilità di sopravvivenza si riduce del 10% e, di fatto, nella maggior parte dei casi l’aumento della mortalità è dovuto a un infarto non trattato o trattato tardivamente”.
“La legge 116 del 4 agosto 2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 13/8/2021, chiamata anche norma salva-vita – continua Scimonelli – prevede l’obbligo di installazione dei DAE (defibrillatori automatici e semiautomatici) nei luoghi pubblici; e impegna tutte le amministrazioni pubbliche che abbiano almeno 15 dipendenti e che abbiano rapporti con il pubblico, in particolare presso: sedi dello Stato, scuole, istituti di ogni ordine e grado, Province, Regioni, Comuni, Comunità montane, Università, Case popolari, Camere di commercio e ancora enti e strutture del Servizio Sanitario Nazionale (SSN), ARAN (Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle pubbliche amministrazioni), Agenzie pubbliche, Aeroporti, Stazioni ferroviarie, Porti, A bordo di mezzi di trasporto aerei, ferroviari, marittimi, extraurbano”

Asacom, l’annuncio: “da lunedì 16 via al servizio nelle scuole superiori”

“Ripartirà lunedì 16 ottobre il servizio Asacom negli istituti scolastici superiori di Siracusa”.
Lo annuncia, al termine di un’interlocuzione con il Libero Consorzio, il deputato regionale del Pd, Tiziano Spada.
“Una buona notizia – commenta il parlamentare regionale – che però arriva dopo una lunga attesa dovuta alla lentezza di una burocrazia che non solo rallenta la Sicilia e i suoi meccanismi ma che a volte, ed è questo il caso, va ad annullare i diritti dei più deboli e provoca dei disservizi alla cittadinanza”.
Tiziano Spada prosegue: “L’auspicio è che simili ritardi, divenuti ormai triste abitudine, non si ripetano più e che un servizio essenziale come questo dell’assistenza all’autonomia e alla comunicazione non debba più subire brusche interruzioni”.
Infine un appello ai dirigenti scolastici “e alla loro sensibilità – conclude il deputato regionale del Pd – per quanto riguarda le assenze che alcuni studenti sono stati costretti a fare”.

foto dal web a scopo esemplificativo

“Giornate per l’ambiente”

contro il littering, iniziativa McDonald’s alla Pizzuta

Anche Siracusa è stata tappa dell’iniziativa “Le giornate insieme a te per l’ambiente” di McDonald’s, patrocinata dal Comune di Siracusa e dedicata alla lotta al fenomeno del littering ovvero l’abbandono di rifiuti.
L’attività ha interessato il quartiere Pizzuta, nei pressi del ristorante.
“Gettare un rifiuto a terra significa immettere nell’ambiente un oggetto che vi rimarrà dai 3 mesi, se di carta, a un secolo, se di plastica; tempistiche importanti se si pensa che in Italia la plastica non raccolta raggiunge le 500.000 tonnellate ogni anno”, si legge nella nota che presenta l’iniziativa.
“Le giornate insieme a te per l’ambiente” nel 2022 hanno coinvolto 6.000 volontari in 650 tappe, per oltre 18 tonnellate di rifiuti raccolti. “Si inseriscono in un percorso virtuoso verso la transizione ecologica che McDonald’s ha intrapreso ormai da diversi anni a partire dai suoi ristoranti in termini di Packaging e Waste & Recycling. Ne sono un esempio l’eliminazione della plastica monouso in favore di materiali più sostenibili, l’installazione di contenitori per la raccolta differenziata nelle sale e nei dehors, la collaborazione con Comieco per lo sviluppo di un nuovo sistema per garantire la riciclabilità del packaging in carta e la campagna di sensibilizzazione sulle corrette modalità di raccolta dei rifiuti rivolta ai consumatori nei ristoranti”, spiegano dalla compagnia.
Inoltre, con questa iniziativa McDonald’s rinnova la sua vicinanza ai territori in cui opera con i suoi oltre 670 ristoranti e l’impegno dei 150 licenziatari, imprenditori fortemente radicati nelle comunità locali.











Due prelievi multiorgano all’ospedale Umberto I. Fegato, reni e cornee per chi aspetta un trapianto

Due prelievi di organi in 48 ore all’ospedale Umberto I di Siracusa.
Sono stati effettuati su una donna di 75 anni ed un uomo di 78 anni,deceduti per emorragia cerebrale massiva ricoverati nel reparto di Rianimazione dell’ospedale aretuseo.
I due prelievi multiorgano hanno coinvolto numerosi reparti dell’ospedale, oltre all’U.O.C. di Anestesia e Rianimazione e al Blocco Operatorio chirurgico diretti da Francesco Oliveri dalla Patologia clinica, al Centro Trasfusionale, all’Anatomia patologica, alla Neurologia, all’ Oculistica, alla Radiologia, alla Cardiologia e alla Direzione medica di presidio che si sono alternati, con la regia del Coordinamento aziendale per i Prelievi e i Trapianti diretto da Graziella Basso, per eseguire l’accertamento di morte cerebrale e valutare l’idoneità dei donatori.
Il Coordinamento Aziendale per i Prelievi e i Trapianti ha coordinato l’arrivo dell’equipe chirurgica dell’Ismett di Palermo all’ospedale Umberto I di Siracusa dove, coadiuvata dal personale di Sala operatoria, ha prelevato fegato e reni dei due donatori mentre l’oculista aretuseo Salvatore Lo Monaco ha prelevato le cornee.
“Ai familiari dei donatori va la riconoscenza di tutti per l’encomiabile gesto di altruismo verso il prossimo – dichiara il commissario straordinario dell’Asp di Siracusa Salvatore Lucio Ficarra – e ringrazio tutto il personale dell’ospedale per aver contribuito alla crescita di uno dei progressi più straordinari non solo della terapia, ma anche della solidarietà umana. L’ASP di Siracusa crede fortemente nella

cultura della donazione. Quanto avvenuto è un esempio concreto in cui alla solidarietà si è unita l'efficienza e l'organizzazione della struttura per il raggiungimento di un obiettivo".
"Questo evento eccezionale avvenuto in due giorni consecutivi – dichiara il direttore dell'U.O.C. Anestesia e Rianimazione Francesco Oliveri – racconta del grande sforzo organizzativo, dell'attenzione, della professionalità e della competenza della coordinatrice del Coordinamento per i Prelievi e Trapianti, del personale medico, infermieristico e sociosanitario dell'Unità operativa di Anestesia e Rianimazione messi sottopressione per sostenere e portare a termine ambedue i processi di donazione e dei tanti operatori coinvolti in un lavoro di squadra complesso che darà, alle persone in attesa di trapianto, una speranza e un futuro".
"Quella di questi giorni – afferma il Coordinatore per i Prelievi e i Trapianti Graziella Basso – è stata un'impresa corale che permette di salvare tante vite umane che inizia con un bellissimo gesto di civiltà ma anche di grande coraggio: la scelta di donare gli organi. Si tratta di un gesto che dimostra come esistono famiglie che, in un momento così triste per loro, di grandissimo dolore, sanno guardare oltre e prendersi cura delle persone che aspettano il trapianto per continuare a vivere".
La Sicilia, compresa la città di Siracusa, proprio in questi giorni, è impegnata con la premiazione del Concorso Nicholas Green. Concorso rivolto agli studenti delle scuole primaria e secondaria di I e II grado avente come tema la solidarietà umana, ed in particolare, la donazione degli organi a scopo del trapianto.

Nuovi vigili urbani a Siracusa, via all’assunzione di 7 agenti per i servizi su strada

Il Comune di Siracusa si prepara ad assumere sette nuovi vigili urbani, da impiegare soprattutto in servizi su strada.
Un avviso pubblico prevede la selezione di personale che abbia, tuttavia, in tutta Italia, già superato il concorso presso altri enti e sia dunque inserito nelle specifiche graduatorie.
Chi possiede i requisiti necessari potrà, quindi, presentare domanda per poter espletare la funzione di agente municipale a Siracusa.
Tempo fino al 24 ottobre per proporre la propria candidatura.
Seguirà un iter di selezione attraverso un apposito esame/colloquio, affidato ad una commissione che sarà appositamente nominata, come prevede il relativo regolamento.
A queste sette nuove assunzioni, che sono quindi previste in tempi brevi, potrebbero seguirne altrettante, questa volta di personale interno, ausiliari dunque da stabilizzare.
L’assessore alla Polizia Municipale, Giuseppe Gibilisco ha le idee chiare.
“I nuovi assunti- dice- saranno soprattutto impiegati in servizi per strada. E’ li che abbiamo maggiormente bisogno di risorse, visto che il nostro personale è già oberato e moltissimo lo è all’interno degli uffici. Se ci sono nuove leve, giovani brillanti pronti a venire a darci una mano, non possiamo che vedere questa opportunità con favore- aggiunge Gibilisco- nell’intento di rivoluzionare il nostro Comando e di poter contare su un Corpo della Polizia Municipale folto e sempre più operativo”.
Mentre le assunzioni legate all’avviso appena pubblicato sono,

a quanto pare, imminenti, per le altre sette unità, composte da interni, si dovrà attendere qualche mese, anche se nell'auspicio espresso dall'assessore Gibilisco, l'iter dovrebbe essere avviato anche in questo caso entro la fine dell'anno.

Palazzo Vermexio si adegua, nuove indennità di carica per sindaco e assessori di Siracusa

Con una determina dirigenziale, anche il Comune di Siracusa ha disposto l'aumento delle indennità di carica degli amministratori: aumenti per sindaco e assessori come disposto dalla legge di Bilancio del 2022, adottata anche dalla Regione Siciliana. I nuovi "stipendi" sono stati rapportati al trattamento economico lordo mensile dei presidenti delle Regioni con un aumento calcolato in misura percentuale, proporzionata alla popolazione.
L'incremento è diventato realtà alla fine del 2021 e riguarda anche le indennità di vicesindaci e presidenti dei Consigli comunali. L'aumento avviene gradualmente su base annuale e sarà "completo" a partire dal 2024 (45% nel 2022; 68% nel 2023; 100% nel 2024). La Regione si fa carico di parte dei maggiori oneri di spesa per i conti comunali, mentre nelle regioni a statuto ordinario provvede lo Stato. Palazzo Vermexio è uno degli ultimi comuni del siracusano a recepire la novità e disporre, di conseguenza, l'aumento delle indennità.
Il sindaco di un capoluogo di provincia con popolazione oltre

i 100.000 abitanti, come Siracusa, partiva da una indennità mensile di 5.205,89 euro (lorde). Il primo scaglione di aumento (2022) ha portato la somma mensile a 7.831,24 euro (lorde) che diventano adesso 9.173,08 euro. Nel 2024 salirà ancora, arrivando a 11.040 euro (lorde).
Passiamo al vicesindaco: da 3.904,42 euro agli attuali 6.879,81 (lorde) che diventeranno 8.280 euro nel 2024.
Un assessore del Comune di Siracusa partita da uno "stipendio" di 3.383,83 euro rideterminato adesso in 5.503,85 euro (lorde), per poi assestarsi nel 2024 a 7.176 euro al mese. Attualmente, l'indennità di carica di un assessore viene dimezzata (2.751, 92 lorde) se lavoratore dipendente non in aspettativa. Ed è la scelta risparmiosa per le casse pubbliche operata dagli assessori Gibilisco, Celesti e Consiglio evidentemente nelle condizioni (lavorative) di optare per una simile soluzione.
La norma prevede che gli adeguamenti possono essere liquidati solo se si rispetta l'equilibrio di bilancio pluriennale per assicurare che la spesa integrale di aumento sia sostenibile.

Alimenti e bevande anche nelle edicole, "rivoluzione" siciliana

Le edicole siciliane cambiano volto. Lo prevedono le disposizioni emanate dall'assessorato regionale alle Attività produttive, guidato da Edy Tamajo. «Le nuove direttive – spiega l'assessore – tengono conto delle molteplici disposizioni statali e delle decisioni assunte dalla giurisprudenza amministrativa in tema di liberalizzazione delle attività del settore commercio. Vengono introdotti

significativi elementi di novità, per consentire agli operatori del settore di superare la profonda crisi che attraversa la vendita della carta stampata e la conseguente riduzione della vendita di copie».
In base alle nuove norme, infatti, le edicole manterranno ancora l'obbligo di vendere giornali, quotidiani e periodici, ma in più potranno vendere prodotti alimentari e non, anche attraverso apparecchi automatici, e somministrare al pubblico alimenti e bevande.
«L'obiettivo – continua l'esponente del governo Schifani – è quello di trasformare le tradizionali edicole in "multiservice points", con la possibilità, nel rispetto delle vigenti normative degli specifici settori, di associare alla vendita di giornali e riviste altre tipologie commerciali o di servizi».

Ortigia: in via Perno e piazza Cesare Battisti divieto di sosta temporaneo per pulizie

Nell'area del mercato di Ortigia entreranno in vigore nuovi divieti si sosta temporanei per consentire una più estesa pulizia da parte della Tekra. È quanto prevede un'ordinanza emessa oggi dal settore Trasporti e diritto alla mobilità. Il provvedimento riguarda via Perno, sul lato destro del senso di marcia, e piazza Cesare Battisti, sul lato sinistro nel tratto compreso tra via Perno e via Dione. Dal giorno in cui sarà collocata la segnaletica, dalle 15 alle 18, con la sola esclusione della domenica, sarà in vigore il divieto di sosta

con rimozione obbligatoria dei mezzi.